



Comune di Montagano

Provincia di Campobasso

COPIA

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero **50** del **28-11-13**

Oggetto: Esame ed approvazione dello schema di bilancio 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di bilancio 2013-2015.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **19:50**, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GALUPPO ENRICO	P	MUCCINO LUCIA	P
IORE GENNARO	A	MUCCINO NICOLA	P
GENOVA MARIO	P	ROSSI GIUSEPPE	P
IANNACCIO NICOLA	P	D'ELIA VINCENZO	P
MINADEO MICHELE	P	CATERINA FRANCESCO	P
ASCIONE GIUSEPPE	P	D'ONOFRIO SILVANA	P
MINADEO MONICA	A		

Assegnati n. 13 In carica n. 13 Presenti n. 11 Assenti n. 2.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Ramunni Ciro con funzioni consultive

e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Signor GALUPPO ENRICO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. _____ dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Visto lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, predisposto dalla Giunta e sottoposto all'approvazione di questo Consiglio Comunale nell'odierna seduta, unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica, al Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015, ai prescritti allegati ed alla Relazione dell'Organo di Revisione;

Osservato in merito al bilancio stesso:

- che è stato assicurato il pareggio economico con la corrispondenza fra le entrate correnti e le spese correnti aumentate della rate di ammortamento mutui;
- che è stato redatto in ossequio alla normativa vigente anche in merito al Patto di Stabilità ,così come verificabile dal "Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevati ai fini del Patto di Stabilità Interno 2013-2015" allegato e parte integrante della presente deliberazione;
- che dalla medesima relazione si rileva il raggiungimento prospettico degli obiettivi del patto di stabilità 2013-2015;
- che è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2011 nella seduta consiliare del 26 aprile 2012 e che ha presentato un avanzo di amministrazione di € 21.707,79;
- che è stato approvato, altresì, il conto consuntivo dell'esercizio 2012 nella seduta del 30 aprile 2013 e che ha presentato un avanzo di amministrazione di € 15.113,64 di cui € 9.527,80 vincolati per Fondo di svalutazione crediti;
- che la ricognizione dei costi dei servizi a domanda individuale è stata effettuata mediante deliberazione della G.C. n 85 del 11 novembre 2013 e che la copertura è risultata del 38,37% ;
- che l'Amministrazione ha all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna la verifica per il 2013 della individuazione delle aree o fabbricati disponibili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della L. 18 aprile 1962, n. 167, della L. 22 ottobre 1971, n. 865, e della L. 05 agosto 1978, n. 457, da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
- che è stato predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale come previsto dall'art. 58 della L. n. 133/2008 ed è posto in approvazione in questa stessa seduta;
- che l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto dell'esercizio 2011 è stata del 2,28% e quindi assai al di sotto dei limiti massimi previsti dalle ultime disposizioni normative ;
- che il fondo di riserva rappresenta lo 0,99 % della spesa corrente;

Vista la deliberazione relativa al "Piano triennale 2013/2015 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e di servizio ai sensi dell'art. 2 comma 594 e successivi L. 244/07" approvata con atto giuntale n. 75 del 14 ottobre 2013;

Vista la Legge 24 dicembre 2012, art.381, che ha differito al 30 giugno 2013 l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2013;

Visto il D.L. 8 aprile 2013 convertito in legge n. 64 del 6 giugno 2013 che ha differito al 30 settembre l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2013;

Visto il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito in legge n. 124 del 28 ottobre 2013 che ha differito al 30 novembre l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2013;

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe e le aliquote d' imposta dei tributi locali;

Viste altresì le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Municipale:

- n. 71 del 14/10/13 : "Approvazione limiti di spesa previsti dall'art. 6 del D.L. 31/02/2010 convertito dalla Legge 30/07/2010,n. 122";

- n. 72 del 14/10/13 : "Programma delle collaborazioni autonome (art. 46, c. 2,Legge 133/08";

- n. 73 del 14/10/13 : " "Destinazione proventi per sanzioni pecuniarie per violazioni del Codice della Strada Art. 208 D. Legs.30/04/92, n. 285";

- n. 74 del 14/10/13 : "Programma triennale del fabbisogno del personale ";

- n. 83 del 31/10/13 "Art. 1, commi 138,141,143 e 146 della Legge 20/12/12, n. 228 (Legge di stabilità 2013).Individuazione limiti massimi di spesa anno 2013 e successivi";

- n. 84/2012 - n. 23/2013 e n. 55/2013 relative all'approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici (art. 128 del D. Legs. 163/2006);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2013 : "Individuazione degli enti strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015" che all' art. 2 testualmente recita : " I parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014";

Dato atto che nello schema di bilancio proposto sono state previste le indennità da corrispondere agli amministratori come per legge (D.M. n. 119/00 - Art. 82 D. Legs. 267/00) ridotte nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;

Preso atto dell' attestazione resa, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa , ai sensi dell'art. art. 153,c. 4 del D.Legs. 267/00;

Visto che il Bilancio così proposto chiude con e seguenti risultanze:

PARTE I	ENTRATA		
Titolo I	Entrate tributarie	€.	547.290,51
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€.	115.102,65
Titolo III	Entrate extratributarie	€.	383.417,61
Titolo IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€.	432.102,83
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€.	301.249,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€.	127.500,00
	Avanzo di amministrazione	€.	
	TOTALE	€.	1.906.662,60
PARTE II	SPESA		
Titolo I	Spese correnti	€.	942.325,50
Titolo II	Spese in conto capitale	€.	432.102,83
Titolo III	Quota di Capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari	€.	404.734,27
Titolo IV	Spese da servizi per conto di terzi	€.	127.500,00
	TOTALE	€.	1.906.662,60

Rilevato che, in forza dell'art. 171 del D. Legs. 267/00, gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati al presente provvedimento;

Uditi i seguenti interventi;

Il Sindaco illustra le principali voci di bilancio dopodiché passa a fare alcune valutazioni: si tratta di un bilancio preventivo posto all'attenzione del consiglio comunale alla fine di novembre, pertanto si tratta di fatto di un consuntivo, essendo già stati gestiti 11 mesi su 12, in modo prudente, dai responsabili dei servizi; il fatto che salta più agli occhi è il taglio di trasferimenti dello Stato di circa 66.000,00 € (cosa che è stata resa nota, per giunta, solo all'inizio di novembre). Successivamente illustra i programmi ed i progetti previsti nella relazione previsionale e programmatica.

Il consigliere Rossi prende atto che ormai ci si trova alla fine dell'esercizio finanziario e che gli emendamenti hanno un valore relativo. Tuttavia chiede che comunque il proprio emendamento venga allegato agli atti in quanto ha un valore di atto politico; ricorda infatti che quando si candidò affermava con forza che l'attività politica si deve svolgere a titolo gratuito per finanziare altre attività comunali. Successivamente fa una digressione sul personaggio della Signora Matilde, dell'ultimo noto film di Checco Zalone, che ha ricordato Montagano, citandola come esempio per dare lustro al paese di origine e propone di organizzare un evento per rendere omaggio a tale personaggio.

Legge poi il proprio emendamento che si allega.

Il Sindaco cita i pareri del responsabile del servizio finanziario e del revisore dei conti che dichiarano inammissibile l'emendamento perché riferito ad alcune spese già impegnate giuridicamente nel corso dell'esercizio finanziario 2013.

Il consigliere D'Onofrio lamenta il ritardo con cui è stato posto in discussione il bilancio di previsione. Il Sindaco dichiara di non essere d'accordo con il contenuto dell'emendamento, al di là della sua ammissibilità, con riferimento alla parte relativa all'indennità degli amministratori. Si suggerisce di ripresentare l'emendamento con le sole voci riferite alle minori spese per indennità agli amministratori, come da allegato. Il Sindaco mette ai voti l'emendamento con il seguente esito: respinto con voti 6 contrari (Galuppo, Genova, Minadeo Michele, Ascione, Muccino Lucia, Muccino Nicola) e 5 favorevoli (Rossi, D'Elia, Caterina, Iannaccio e D'Onofrio).

Prosegue il dibattito.

Il consigliere D'Onofrio evidenzia la criticità rappresentata dalla Tares che ha raddoppiato la Tarsu dell'anno precedente; nota che l'amministrazione non ha mostrato capacità di attingere dalle risorse della comunità europea. Con riguardo ai lavori pubblici evidenzia un certo ritardo nell'esecuzione di opere importanti (centro della comunità) con sperpero di denaro pubblico; nota poi un tasso di copertura eccessivo del servizio di mensa scolastica a carico degli utenti; infine segnala l'accreditamento del servizio civile nazionale con una società di Avellino, che potrebbe rendere disagiata la presentazione di domande di partecipazione da parte dei giovani montanesi, il che denota scarso interesse dell'amministrazione comunale. Per questi motivi preannuncia voto contrario.

Il consigliere Rossi presenta una dichiarazione di voto contrario al bilancio di previsione 2013, che si allega.

Il consigliere Iannaccio afferma che con questo bilancio si chiude un ciclo. La vicenda del Palazzo Mariano rappresenta la punta di un iceberg di scelte politiche sbagliate; esso rappresenta un'opera incompiuta, un buco nero che assorbe risorse. Evidenzia l'insensato utilizzo del ristoro ambientale che finanzia i mutui. Riconosce al Sindaco il merito di aver istituito il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta e di aver ottenuto il ristoro ambientale; tuttavia ricorda che i cittadini avevano chiesto la casa di riposo ed il campo sportivo; ricorda i rapporti problematici dell'amministrazione con le associazioni locali.

Il modello di sviluppo del paese da lui proposto invece prevedeva un potenziamento dell'agricoltura, una rivisitazione del ciclo delle acque e dell'energia, servizi efficienti, mentre invece l'amministrazione comunale ha seguito l'idea dell'opera pubblica fine a se stessa. Ricorda che aveva chiesto di riparare tratti stradali pericolosi ed invece si è pensato solo alla Rampa dei Leoni; alcuni temi fondamentali come il piano di fabbricazione ed il vincolo paesaggistico della soprintendenza non sono stati partecipati dai consiglieri comunali. Per questi motivi preannuncia voto negativo.

Il Sindaco in primo luogo precisa che l'amministrazione che rappresenta non è certo contenta di aumentare aliquote e tariffe, ma, come tutti gli altri comuni, è stata costretta dalle norme nazionali di finanza pubblica; aggiunge che accetta le critiche mosse all'amministrazione tuttavia ricorda che dopo i primi cinque anni di mandato essa è stata rieletta, quindi significa che qualcosa di giusto è stato fatto; ricorda anche lui che i cittadini avevano chiesto una casa di riposo, tuttavia lamenta le lungaggini del finanziamento regionale, ma spera di portare il provvedimento in consiglio comunale prima della fine del mandato. Con riguardo all'assistenza domiciliare agli anziani ritiene che non ci possano essere lamentele in quanto il servizio copre tutte le richieste. Con riferimento poi alle critiche mosse alla AGORA, ente di servizio civile nazionale, fa solo presente che essa ha una sede distaccata a Campobasso per cui i giovani montanesi possono agevolmente chiedere informazioni e presentare domande di partecipazione. Il Sindaco precisa che fino al termine del mandato lavorerà per l'ottenimento di fondi allo scopo di migliorare la viabilità del paese; inoltre aggiunge che l'amministrazione comunale è impegnata ad ottenere fondi per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica, per migliorare gli impianti idrici e fognari e la raccolta differenziata.

Ribadisce che l'amministrazione opererà con impegno fino all'ultimo giorno del mandato.

Ricorda anche le misure agevolatrici previste per incentivare la residenza a Montagano; con riguardo all'agricoltura ricorda che ci sono dei progetti per piccoli conservifici e chiede all'opposizione di non dimenticare la De.Co. relativa al pomodoro montaganese.

Sono inoltre in corso richieste di finanziamenti di cui godranno le prossime amministrazioni.

Infine ammette un certo ritardo relativo alla presentazione del programma di fabbricazione, dovuto purtroppo ai progettisti.

Terminato il dibattito il Sindaco mette ai voti la proposta con il seguente esito: approvata con 6 favorevoli, 5 contrari (Rossi, D'Elia, Caterina, Iannaccio e D'Onofrio).

Si vota l'immediata eseguibilità del provvedimento con lo stesso esito.

Il Sindaco scioglie la seduta alle ore 23,40.

Con votazione che riporta il seguente esito: voti favorevoli 6, voti contrari 5 (Rossi, D'Elia, Caterina, Iannaccio e D'Onofrio)

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 nelle seguenti risultanze finali :

PARTE I	ENTRATA		
Titolo I	Entrate tributarie	€.	547.290,51
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€.	115.102,65
Titolo III	Entrate extratributarie	€.	383.417,61
Titolo IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€.	432.102,83
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€.	301.249,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€.	127.500,00
	Avanzo di amministrazione	€.	
	TOTALE	€.	1.906.662,60
PARTE II	SPESA		
Titolo I	Spese correnti	€.	942.325,50
Titolo II	Spese in conto capitale	€.	432.102,83
Titolo III	Quota di Capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari	€.	404.734,27
Titolo IV	Spese da servizi per conto di terzi	€.	127.500,00
	TOTALE	€.	1.906.662,60

2. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2013-2015;
3. di dare atto che vengano a far parte, quale allegati al bilancio, i seguenti documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - la delibera consiliare per il 2013 della individuazione delle aree o fabbricati disponibili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della L. 18 aprile 1962, n. 167, della L. 22 ottobre 1971, n. 865, e della L. 05 agosto 1978, n. 457, da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
 - il programma triennale delle opere pubbliche;
 - la deliberazione con la quale è determinato per il 2013, per i servizi a domanda individuale, il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi stessi;
 - delibera consiliare di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio c.le;
4. di prendere atto della manovra tariffaria 2013;
5. di prendere atto del raggiungimento degli obiettivi di stabilizzazione della finanza pubblica per il triennio 2013-2015 come da "Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevati ai fini del Patto di Stabilità Interno 2013-2015";

IL CONSIGLIO COMUNALE, infine

Su proposta del Presidente con n° 6 voti favorevoli, n° 0 astenuti e con n° 5 voti contrari (Rossi, D'Elia, Caterina, Iannaccio e D'Onofrio)

DELIBERA, altresì

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

PARERI DI CUI ALL'ART. 19 1° e 2° COMMA DEL T.U. N. 267/2000

VISTO: Si esprime parere Favorevole per la Regolarita' tecnica del presente atto.

Montagano, lì 28-11-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Iannaccio Beatrice

VISTO: Si esprime parere Favorevole per la Regolarita' contabile del presente atto.

Montagano, lì 28-11-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Iannaccio Beatrice

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to GALUPPO ENRICO

Il Segretario
f.to Ramunni Ciro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

N. **482** Reg. Pubblicazione.

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni all'albo on line aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69*) dal giorno **19-12-13** per rimanervi per quindici giorni consecutivi fino al giorno **03-01-14**.

Montagano, lì 19-12-13

Il Messo Comunale
f.to Paolo Iacovino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 127, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **28-11-13**

- S - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, 4 comma, del D. Lgs. N. 267/2000*);

poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134, 3 comma, del D. Lgs. N. 267/2000*).

Montagano, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Ramunni Ciro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Montagano, lì 19-12-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
RAMUNNI CIRO